

«CORNELLI IN CAMPO CONTRO GORI»

## Mdp lancia le primarie

Mdp vuole le primarie di coalizione e chiede a Roberto Cornelli di candidarsi contro Gori. Via libera del Pd, «ma i tempi sono strettissimi». Il rebus di Campo Progressista.

a pagina 7 **Giannattasio**«Primarie  
necessarie»  
Strappo Mdp  
che candida  
il prof Cornelli

## La corsa del centrosinistra verso le Regionali. Il pd Alfieri: tempi strettissimi

Ci sono, non ci sono, sono fondamentali, no se ne può fare a meno. Le primarie di coalizione di centrosinistra per la scelta del candidato che dovrà sfidare Roberto Maroni sono come l'Araba fenice, rinascono continuamente dalle proprie ceneri. Quando ormai sembravano archivate con la decisione dei sostenitori di Giuliano Pisapia di puntare tutte le carte su Giorgio Gori senza passare per le primarie, ieri Mdp le ha rimesse al centro dello scenario politico come condizione imprescindibile per stare dentro la coalizione. E lo fa con un appello *sui generis*. Non presentando un candidato ma chiedendo a Roberto Cornelli di candidarsi e a tutte le «forze progressiste» di esprimere il loro orientamento e di rispondere a «questa sollecitazione». «In queste settimane molto si è dibattuto sullo strumento delle primarie e sulla sua reale utilità. Noi crediamo che siano indispensabili se vogliamo effettivamente sviluppare e favorire un processo partecipativo dal basso... Noi crediamo, a questo riguardo, che la candidatura alle primarie del centrosinistra, del professore Roberto Cornelli, possa incoraggiare la partecipazione e favorire il centrosinistra». Lo stesso Cornelli che aveva sottoscritto l'appello dei pisapiani con cui si chiedeva di «superare lo stallo» e di puntare dritto su Gori. Da parte sua il «candidabile» Cornelli ha voluto puntualizzare su Facebook, la sua posizione, ma più in risposta alle anticipazioni di *Affaritaliani* che in

merito alla richiesta di candidatura: «Non ho mai dato la mia disponibilità a candidarmi alle primarie. Ho sempre messo davanti il progetto politico, che ancora non vedo decollare». E infatti poco dopo ringrazia Mdp ma ribadisce «Sono sicuro che c'è bisogno dell'apporto di tutti per cambiare verso in Lombardia, evitando spaccature nel centrosinistra anche sulle candidature. Io, come molti altri, lavoro da mesi per questo».

Dal Pd arriva un via libera se pur condizionato dai tempi: «Vogliamo vincere con una coalizione larga e un progetto condiviso — replica il segretario regionale, Alessandro Alfieri —. Da mesi abbiamo dato la disponibilità a tenere le primarie se servono a questo obiettivo per noi fondamentale. Abbiamo però tempi strettissimi». Anche se a denti stretti arriva un apprezzamento da parte di Campo Progressista con Chiara Cremonesi: «La scelta di stare nel centrosinistra è un elemento positivo. Chiediamo un tavolo di coalizione per decidere prossimi passi».

**Maurizio Giannattasio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il docente



● Roberto Cornelli, classe 1974, ex segretario metropolitano del Pd tra 2009 e 2013. Mdp gli chiede di correre alle primarie, lui valuta il piano

## Il sindaco



● Il sindaco di Bergamo, già spin doctor renziano, Giorgio Gori, classe 1960. Al momento è l'unico candidato del centrosinistra alle primarie

